

Direzione Regionale: INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE ABITATIVE

Area: DIFESA DEL SUOLO E BONIFICHE

DETERMINAZIONE

N. G16975 del 28/12/2015

Proposta n. 19487 del 09/12/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante. Impegno di spesa, approvazione del progetto esecutivo nonché del bando e del disciplinare di Gara - CUP F47B13000210008

Proponente:

Estensore	BIOCCHI CLAUDIO	_____
Responsabile del procedimento	BIOCCHI CLAUDIO	_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A.PALOMBO	_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				
Azione							
Beneficiario							
1)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
	Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	1.441.497,61	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001		
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
2)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
	Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	12.200,00	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001		
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
3)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
	Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	72.074,88	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001		
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori		
Bollinatura: NO							
<hr/>							
4)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							
CREDITORI DIVERSI							
	Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	4.880,00	Importo ultimo anno:		0,00

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
Mov.			Accertamento				

Azione

Beneficiario

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.99.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

5)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
----	---	------------	--	--	------	-------	----------------

5.01.07

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	19.520,00	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.99.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

6)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
----	---	------------	--	--	------	-------	----------------

5.01.07

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	498,16	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.99.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

7)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
----	---	------------	--	--	------	-------	----------------

5.01.07

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	25.631,11	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.99.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori

Bollinatura: NO

8)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
----	---	------------	--	--	------	-------	----------------

5.01.07

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	44.408,00	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.99.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
			Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
Mov.			Accertamento				

Azione

Beneficiario

Bollinatura: NO

9)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	32.988,80	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP: Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

10)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	5.000,00	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP: Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

11)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	15.000,00	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP: Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

12)	I	E42547/000			0,00	09.01	2.02.03.99.001
5.01.07							

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	10.000,00	Importo ultimo anno:	0,00		
CEP: Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.99.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001			
		Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		Debiti verso fornitori			

Bollinatura: NO

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

13)	I	T19427/000			0,00	01.01 1.04.01.01.010
5.01.07						

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	600,00	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.01.010	Avere	SP - 2.4.3.02.01.01.010
			Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	

Bollinatura: NO

Copia

OGGETTO: *Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante. Approvazione progetto esecutivo, Bando e disciplinare di gara.*
CUP F47B13000210008

IL DIRETTORE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
E POLITICHE ABITATIVE

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;
- VISTA la Legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della Legge 183/89";
- VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunte e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 211 del 06 maggio 2015 con la quale è stato conferito all'ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Infrastrutture, ambiente e politiche abitative";
- VISTO l'Atto di Organizzazione n. G15192 del 29/10/2014 con il quale è stata affidata ad interim la responsabilità dell'Area Difesa del Suolo e Bonifiche al Dott. Aldo Palombo;
- VISTA la L.R. n. 17 del 30/12/2014 "Legge di stabilità regionale 2015";
- VISTA la L.R. n. 18 del 30/12/2014 "Bilancio di Previsione della Regione Lazio per gli esercizi finanziari 2015-2017";
- VISTA la Deliberazione di G.R. n.24 del 27 gennaio 2015: "Applicazione delle disposizioni di cui all'art.39, comma 4, del D.Lgs 23/06/11, n.118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";
- VISTA la L.R. n. 53 dell'11 dicembre 1998 - Organizzazione regionale della difesa del suolo, in applicazione della legge 18 maggio, n. 109/89;
- VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture";
- VISTO il D.P.R. n. 207/2010, regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici;

PREMESSO che:

- nella notte tra il 24 e 25 febbraio 2013 una frana ha interessato parte della sede stradale della via Lungo Liri del centro urbano di Pontecorvo per una lunghezza di circa 40 metri causando il crollo del muro di contenimento di valle e di circa metà della sede stradale con conseguente inevitabile chiusura del transito veicolare;
- nel dissesto sono stati coinvolti anche diversi sottoservizi esistenti (fogna, telefonia, acqua);
- il fenomeno può essere riconducibile alla notevole presenza di acque circolanti nel sottosuolo che hanno portato ad un processo di degradazione del substrato di fondazione del muro ed al contemporaneo incremento delle spinte a tergo dello stesso, che risulta del tipo a gravità non armato e direttamente fondato su terreno in sito

VISTI i seguenti atti preliminari all'avvio della progettazione:

- Determinazione n. A06194 del 30 luglio 2013, con la quale è stato affidato al prof. Ing. Francesco Federico l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva delle citate opere;
- Determinazione n. A06692 del 16 agosto 2013, con la quale è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche di supporto alla progettazione;

CONSIDERATO che, stante l'urgenza di attuare l'intervento al fine di ripristinare la funzionalità della viabilità interrotta dall'evento imprevedibile e calamitoso, esso non è stato assoggettato a specifico atto di programmazione triennale, di cui all'art. 128 del D.Lgs n.163/2006.

VISTA la Determinazione n. G05996 del 18 maggio 2015 con la quale sono stati nominati il RUP ed il Direttore dei lavori per l'attuazione del progetto, rispettivamente nel geol. Claudio Bicchieri e nell'Ing. Margherita Gubinelli della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTI i seguenti atti relativi alle procedure per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati in base alla normativa vigente, sulla progettazione definitiva:

- Determinazione n. G15234 del 30 ottobre 2014 con la quale è stata chiusa la Conferenza dei Servizi, con l'esclusione della sola autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lvo 42/2004 e ss.mm.ii.;
- Determinazione n. G18845 del 23 dicembre 2014 con la quale è stata chiusa la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione della sola autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lvo 42/2004 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il progetto definitivo.
- Nota dell'Area Genio Civile Lazio Sud- Cassino n. 388343 del 08.09.2015, con la quale trasmette il parere rilasciato ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 5/2002;
- Nota dell'Area Genio Civile Lazio Sud- Cassino n. 424925 del 07.09.2015 (pos. 33856/C), con la quale trasmette la prescritta autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001;

VISTA la validazione del progetto esecutivo effettuata in data 4.12.2015 dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 55 e 59 del DPR n.207/2010;

PRESO ATTO del seguente quadro economico compreso negli elaborati progettuali esecutivi presentati dal progettista:

1)	OPERE DI STABILIZZAZIONE			€ 1.048.551,81
1.1)	Scavi e demolizioni			€ 42.757,03
1.2)	Paratia di micropali - piazzale di lavoro			€ 137.890,11
1.3)	Paratia di micropali inclinati			€ 243.243,85
1.4)	Paratia di micropali - sottofondazione muro esistente			€ 53.956,39
1.5)	Muro di sostegno			€ 447.062,72
1.6)	Opere di protezione spondale			€ 123.641,71
2)	OPERE DI SISTEMAZIONE STRADALE			€ 30.729,43
3)	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE			€ 12.042,10
A)	TOTALE LAVORI			€ 1.091.323,34
A1)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 90.232,08
B)	TOTALE A BASE D'APPALTO	A)+A1)		€ 1.181.555,42
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA				€ 1.091.323,34
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 502.743,14
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto	0%	di B)	€ 0,00
C2)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi			€ 4.000,00
C2.1)	Rilievi			€ 4.000,00
C3)	Allacciamenti ai pubblici servizi			€ 0,00
C4)	Imprevisti	5%	di B)	€ 59.077,77
C5)	Acquisizione aree ed immobili (espropri)			€ 54,01
C6)	Spese tecniche			€ 114.987,52
C6.1)	Direzione Lavori, Contabilità e collaudo			€ 90.875,72
C6.2)	Spese per Coordinamento per la Sicurezza			€ 24.111,80
C6.3)	Spese per Conferenze di Servizi			€ 0,00
C7)	Spese per funzioni di Responsabile del Procedimento	0,5%	di B)	€ 5.907,78
C8)	Spese per attività di consulenza o di supporto			€ 0,00
C9)	Spese per Commissioni giudicatrici			€ 5.000,00
C10)	Spese per pubblicità			€ 0,00
C11)	Accertamenti di laboratorio, verifiche e collaudi			€ 10.000,00
C12)	I.V.A. ed eventuali altre imposte			€ 303.716,06
C12.1)	CNPAIA	4%	di C6)	€ 4.599,50
C12.2)	I.V.A. sui lavori	22%	di B)	€ 259.942,19
C12.3)	I.V.A. su rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22%	di C2)	€ 880,00
C12.3)	I.V.A. sugli imprevisti	22%	di C4)	€ 12.997,11
C12.4)	I.V.A. sulle spese tecniche	22%	di C6)	€ 25.297,25
TOTALE PROGETTO (B+C)				€ 1.684.298,56

RITENUTO di dover aggiornare le voci di quadro economico comprese nelle somme a disposizione dell'Amministrazione con quanto disposto dagli artt. 13 e 13bis della legge 114 dell'11 agosto 2014 che modificano, rispettivamente, gli artt. 92 e 93 del D.L.vo 163/2006, nonché con quanto disposto dalla Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 9 dicembre 2014;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo denominato: *“Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante”*, che prevede un importo lordo di Q.E. pari a € 1.684.298,56, di cui € 1.091.323,34 per lavori a base d'asta, come riportato nel quadro economico sottostante:

1)	OPERE DI STABILIZZAZIONE		€ 1.048.551,81
1.1)	Scavi e demolizioni		€ 42.757,03
1.2)	Paratia di micropali - piazzale di lavoro		€ 137.890,11
1.3)	Paratia di micropali inclinati		€ 243.243,85
1.4)	Paratia di micropali - sottofondazione muro esistente		€ 53.956,39
1.5)	Muro di sostegno		€ 447.062,72
1.6)	Opere di protezione spondale		€ 123.641,71
2)	OPERE DI SISTEMAZIONE STRADALE		€ 30.729,43
3)	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		€ 12.042,10
A)	TOTALE LAVORI		€ 1.091.323,34
A1)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 90.232,08
B)	TOTALE A BASE D'APPALTO	A)+A1)	€ 1.181.555,42
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 1.091.323,34
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 502.743,14
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		€ 10.000,00
C2)	Imprevisti	5% di B)	€ 59.077,77
C3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi		€ 4.000,00
C4)	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 16.000,00
C5)	Acquisizione aree ed immobili (espropri)		€ 498,16
C6)	Fondi per la progettazione ed innovazione (art. 93, comma 7bis del DLvo 163/2006 e s.m.i.)	2,00% di B)	€ 23.631,11
C6.1)	Responsabile del Procedimento e D.L. (art. 93, comma 7-ter)	80% di C6)	€ 18.904,89
C6.2)	Beni strumentali (art. 93, comma 7-quater)	20% di C6)	€ 4.726,22
C7)	Spese tecniche		€ 63.000,00
C7.1)	Collaudo		€ 35.000,00
C7.2)	Coordinamento per la Sicurezza		€ 26.000,00
C7.3)	Assicurazione personale dipendente (art. 92, comma 7bis del DLvo 163/2006 e s.m.i.)		€ 2.000,00
C8)	Spese per Commissioni giudicatrici		€ 5.000,00
C9)	Spese per pubblicità		€ 15.000,00
C10)	Accertamenti di laboratorio, verifiche e collaudi		€ 10.000,00
C11)	I.V.A. ed eventuali altre imposte		€ 296.536,10
C11.1)	CNPAIA per Collaudo e Coordinamento sicurezza	4% di C7.1) + C7.2)	€ 2.440,00
C11.2)	I.V.A. sui lavori	22% di B)	€ 259.942,19
C11.3)	I.V.A. sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	€ 15.197,11
C11.4)	I.V.A. su rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22% di C3)	€ 880,00
C11.5)	I.V.A. su allacciamenti ai pubblici servizi	22% di C4)	€ 3.520,00
C11.6)	I.V.A. su Collaudo, Coordinamento sicurezza e CNPAIA	22% di C7.1) + C7.2)	€ 13.956,80
C11.7)	Contributo ANAC		€ 600,00
	TOTALE PROGETTO	(B+C)	€ 1.684.298,56

CONSIDERATO che la copertura di tali spese può essere garantita, sull'esercizio finanziario 2016, dal Cap. E42547 relativo a *Misure per la prevenzione del rischio idrogeologico - Attuazione programmi d'intervento (LR 53/98) – Missione 09 – Programma 01 - Aggregato 2.02.03.99.000 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.*;

CONSIDERATO che la spesa per la copertura delle somme dovute all'ANAC per l'attivazione delle procedure di gara verrà impegnata sul cap. T19427;

RITENUTO necessario autorizzare gli uffici a procedere con l'appalto dei lavori mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, c. 2 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006, ed approvare gli allegati Bando e Disciplinare di gara dei "Lavori di

ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante”;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, parte integrante della presente determinazione:

1. Di approvare il progetto esecutivo denominato: “*Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante*”, dell’importo lordo di Q.E. pari a € 1.684.298,56, che viene quindi dichiarato indifferibile, urgente e di pubblica utilità;
2. Di approvare il Quadro Economico del progetto esecutivo, di seguito riportato:

1)	OPERE DI STABILIZZAZIONE		€ 1.048.551,81
1.1)	Scavi e demolizioni		€ 42.757,03
1.2)	Paratia di micropali - piazzale di lavoro		€ 137.890,11
1.3)	Paratia di micropali inclinati		€ 243.243,85
1.4)	Paratia di micropali - sottofondazione muro esistente		€ 53.956,39
1.5)	Muro di sostegno		€ 447.062,72
1.6)	Opere di protezione spondale		€ 123.641,71
2)	OPERE DI SISTEMAZIONE STRADALE		€ 30.729,43
3)	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		€ 12.042,10
A)	TOTALE LAVORI		€ 1.091.323,34
A1)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 90.232,08
B)	TOTALE A BASE D'APPALTO	A)+A1)	€ 1.181.555,42
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 1.091.323,34
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 502.743,14
C1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		€ 10.000,00
C2)	Imprevisti	5% di B)	€ 59.077,77
C3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi		€ 4.000,00
C4)	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 16.000,00
C5)	Acquisizione aree ed immobili (espropri)		€ 498,16
C6)	Fondi per la progettazione ed innovazione (art. 93, comma 7bis del DLvo 163/2006 e s.m.i.)	2,00% di B)	€ 23.631,11
C6.1)	Responsabile del Procedimento e D.L. (art. 93, comma 7-ter)	80% di C6)	€ 18.904,89
C6.2)	Beni strumentali (art. 93, comma 7-quater)	20% di C6)	€ 4.726,22
C7)	Spese tecniche		€ 63.000,00
C7.1)	Collaudo		€ 35.000,00
C7.2)	Coordinamento per la Sicurezza		€ 26.000,00
C7.3)	Assicurazione personale dipendente (art. 92, comma 7bis del DLvo 163/2006 e s.m.i.)		€ 2.000,00
C8)	Spese per Commissioni giudicatrici		€ 5.000,00
C9)	Spese per pubblicità		€ 15.000,00
C10)	Accertamenti di laboratorio, verifiche e collaudi		€ 10.000,00
C11)	I.V.A. ed eventuali altre imposte		€ 296.536,10
C11.1)	CNPAIA per Collaudo e Coordinamento sicurezza	4% di C7.1) + C7.2)	€ 2.440,00
C11.2)	I.V.A. sui lavori	22% di B)	€ 259.942,19
C11.3)	I.V.A. sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C1) + C2)	€ 15.197,11
C11.4)	I.V.A. su rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	22% di C3)	€ 880,00
C11.5)	I.V.A. su allacciamenti ai pubblici servizi	22% di C4)	€ 3.520,00
C11.6)	I.V.A. su Collaudo, Coordinamento sicurezza e CNPAIA	22% di C7.1) + C7.2)	€ 13.956,80
C11.7)	Contributo ANAC		€ 600,00
	TOTALE PROGETTO	(B+C)	€ 1.684.298,56

3. Di approvare gli allegati Bando e Disciplinare di gara dei “*Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante*”, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, nonché di autorizzare i competenti uffici regionali a procedere con l’espletamento delle operazioni di gara;
4. Di far fronte alla spesa complessiva di € 1.684.298,56 con impegni di pari somma sull’esercizio finanziario 2016, da assumersi sul cap. E42547 relativo a *Misure per la prevenzione del rischio idrogeologico - Attuazione programmi d'intervento (LR 53/98) – Missione 09 – Programma 01 - Aggregato 2.02.03.99.000* Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. –, attribuiti a creditori diversi (cod. cred. 3805) come di seguito indicato, in quanto ancora da individuarsi mediante specifica procedura di gara:

Lavori e progetto esecutivo (IVA e oneri inclusi)	€ 1.441.497,61
Lavori in economia (IVA inclusa)	€ 12.200,00
Imprevisti (IVA inclusa)	€ 72.074,88
Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA inclusa)	€ 4.880,00
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 19.520,00
Acquisizione aree ed immobili (espropri, servitù)	€ 498,16
Fondi per la progettazione ed innovazione e assicurazione	€ 25.631,11
Spese per Collaudo (IVA e cnpaia inclusi)	€ 44.408,00
Spese per Coordinamento Sicurezza (IVA e cnpaia inclusi)	€ 32.988,80
Spese per commissioni giudicatrici	€ 5.000,00
Spese per pubblicità (IVA inclusa)	€ 15.000,00
Accertamenti di laboratorio, verifiche e collaudi	€ 10.000,00
Contributo ANAC	€ 600,00
Totale	€ 1.684.298,56

Il Direttore
Ing. Mauro Lasagna



BANDO PER L'APPALTO DEI

**LAVORI DI RIPRISTINO DELLA VIA LUNGO LIRI SALVATOR SPIRIDIGLIOZZI NEL CENTRO
ABITATO DI PONTECORVO (FR) E MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO
IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE**

CUP F47B13000210008 - CIG

SOMMARIO

1	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.....	3
1.1	Denominazione e punti di contatto	3
1.2	Tipo amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività.....	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1	Denominazione conferita all'appalto.....	3
2.2	Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi	3
2.3	Breve descrizione dei lavori.....	3
2.3.1	Muro di contenimento	4
2.3.2	Sicurezza del versante a valle del muro.....	4
2.3.3	Altre opere	4
2.4	CPV (Vocabolario comune per gli appalti)	5
2.5	Importo a base di gara.....	5
2.6	Lavorazioni e relativi importi	5
2.7	Durata dell'appalto o termine di esecuzione	5
2.8	Subappalto.....	5
3	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	6
4	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	6
5	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	6
5.1	Documentazione progettuale	6
5.2	Termine di ricezione dei plichi e modalità di invio	6
5.3	Indirizzo per l'invio dei plichi.....	7
5.4	Apertura offerte	7
5.5	Soggetti ammessi all'apertura delle offerte.....	7
5.6	Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione.....	7
5.7	Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.....	7
6	PROCEDURA DI APPALTO.....	7



6.1	Tipo di procedura.....	7
6.2	Criteri di aggiudicazione	7
6.3	Varianti.....	7
7	ALTRE INFORMAZIONI	8
7.1	Tracciabilità dei flussi finanziari	8
7.2	Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto	8
7.3	Trattasi di un appalto periodico.....	8
7.4	Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari.....	8
7.5	L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)	8
7.6	Divisione in lotti.....	8
7.7	Ammissibilità di varianti	8
7.8	Informazioni complementari.....	8
7.9	Trattamento dati personali.....	9
7.10	Procedure di ricorso	9
7.10.1	Organismo responsabile delle procedure di ricorso.....	9
7.10.2	Termini per la presentazione di eventuale ricorso.....	9
7.11	Termini e modalità di presentazione di contestazioni e richieste di chiarimenti.....	9
7.11.1	Organismo responsabile delle procedure di ricorso.....	9
7.11.2	Termini per la presentazione di eventuale ricorso.....	9



I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 DENOMINAZIONE E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Area Difesa del suolo e bonifiche.

Punti di contatto - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Area Difesa del suolo e bonifiche .
Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma (RM)

Responsabile del Procedimento – geol. Claudio Bicocchi

Telefono 06.5168.9087

Fax 06.5168.9219

posta elettronica: cbicocchi@regione.lazio.it

PEC difesasuoloobonifiche@regione.lazio.legalmail.it

pagina web: www.regione.lazio.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati e il sito regionale www.regione.lazio.it alla sezione "Bandi di gara".

Le domande di partecipazione vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati.

I.2 TIPO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative.

L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

LAVORI DI RIPRISTINO DELLA VIA LUNGO LIRI SALVATOR SPIRIDIGLIOZZI NEL CENTRO ABITATO DI PONTECORVO (FR) E MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE

CUP F47B13000210008 - CIG

2.2 TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE, LUOGO DI CONSEGNA O DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Esecuzione lavori in appalto pubblico.

Sito o luogo principale dei lavori: Regione Lazio – Comune di Pontecorvo (FR).

2.3 BREVE DESCRIZIONE DEI LAVORI

Nella notte tra il 24 e 25 febbraio 2013 una frana ha interessato parte della sede stradale della via Lungo Liri del centro urbano di Pontecorvo (FR) per una lunghezza di circa 40 metri causando il



crollo del muro di contenimento di valle e di circa metà della sede stradale con conseguente inevitabile chiusura del transito veicolare; nel dissesto sono stati coinvolti anche diversi sottoservizi esistenti (fogna, telefonia, acqua).

Il fenomeno può essere riconducibile alla notevole presenza di acque circolanti nel sottosuolo che hanno portato ad un processo di degradazione del substrato di fondazione del muro ed al contemporaneo incremento delle spinte a tergo dello stesso, che risulta del tipo a gravità non armato e direttamente fondato su terreno in sito.

L'appalto prevede la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del versante ed il ripristino della viabilità e dei sottoservizi compromessi dal dissesto tramite la realizzazione delle seguenti opere principali:

2.3.1 MURO DI CONTENIMENTO

La struttura di contenimento in elevazione, costituita di conglomerato cementizio armato, avrà altezza costante e pari a 5.50 m dal piano di fondazione, spessore 60 cm, e sarà sostenuta da due ordini di tiranti.

La struttura di fondazione, intermedia fra il muro e i pali di fondazione, con sezione trasversale $b = 2.00 \text{ m} \times h = 1.00 \text{ m}$, conetterà 41 micropali $\varnothing 300$ disposti a quinconce, con interasse longitudinale $i_l = 2.00 \text{ m}$ e trasversale $i_t = 1.10 \text{ m}$.

I tiranti saranno posti ad interasse 3.0 m e saranno costituiti da 4 trefoli da 0.6"; il bulbo avrà diametro nominale 200 mm.

Il primo ordine avrà lunghezza di ancoraggio 15.0 m e lunghezza libera 12.0 m. Il secondo ordine avrà lunghezza di ancoraggio 18.0 m e lunghezza libera 10.0 m.

2.3.2 SICUREZZA DEL VERSANTE A VALLE DEL MURO

Il versante a valle del muro di sostegno sarà stabilizzato mediante:

- una paratia di micropali per la creazione di un piazzale di lavoro per la realizzazione delle opere principali;
- paratie di micropali a protezione delle fondazioni delle porzioni di muro esistente, ai lati della frana;
- un drenaggio profondo da conseguire con dreni sub-orizzontali a tergo dell'opera di sostegno per un totale di 13 dreni di lunghezza $L=10\text{m}$;
- la riprofilatura del pendio a valle dell'opera principale, fino al raggiungimento di un'inclinazione media di 45° ;
- due file di paratie su micropali a cavalletto, a metà e al piede del pendio a valle dell'opera principale, per il contenimento del versante;

2.3.3 ALTRE OPERE

- materassi Reno e biostuoia a protezione del volume di terreno interessato dagli interventi, ancorati alle paratie di micropali;
- ripristino della sede stradale;



- opere minori per la regimazione delle acque superficiali, quali canalette.

2.4 CPV (VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI)

Vocabolario principale, Oggetto principale: 45111230-9.

2.5 IMPORTO A BASE DI GARA

- Importo totale dei lavori (IVA esclusa) - € 1.181.555,42 di cui:
 - € 1.091.323,34 per lavori soggetti a ribasso;
 - € 90.232,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

2.6 LAVORAZIONI E RELATIVI IMPORTI

Lavorazione	Cat.	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (% max)
Opere strutturali speciali	OS21	IIIbis	Si	1'048'551,81	96,08	Prevalente	<30%
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari	OG3		No	30'729,43	2,82	Scorporabile	100%
Opere di ingegneria naturalistica	OG13		No	12'042,10	1,10	Scorporabile	100%

2.7 DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 395, se non diversamente offerto in sede di gara (naturali e consecutivi a partire dalla consegna dei lavori).

2.8 SUBAPPALTO

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'eventuale subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

In alternativa, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'affidatario, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dalla stazione appaltante, per il contratto di appalto in corso può provvedersi, sentito l'affidatario, anche in deroga alle previsioni del bando di gara, al pagamento diretto alle mandanti, alle società, anche consortili, eventualmente costituite per l'esecuzione unitaria dei lavori a norma dell'articolo 93 del



regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonché al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 in possesso dei requisiti di seguito specificati, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 36, 37, 38, 39 e 40 del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ii. nonché degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010.

Sono altresì ammesse alla gara imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea alla condizioni previste dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

L'impresa singola e/o il raggruppamento temporaneo d'impresa può cooptare altre imprese ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'articolo 2 del Disciplinare di Gara.

4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 del del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ii.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'art. 3 del Disciplinare di gara.

5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

5.1 DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visibili presso gli uffici del Responsabile del Procedimento siti in Viale del Tintoretto n. 432 – 00142 - Roma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento da concordare per via telefonica ovvero a mezzo email all'indirizzo cbicocchi@regione.lazio.it

5.2 TERMINE DI RICEZIONE DEI PLICHI E MODALITÀ DI INVIO

A pena di esclusione, entro le ore **13,00** del presso l'indirizzo di cui al successivo punto 4.3.

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, Via del Tintoretto n. 432, 00142 ROMA.



I plichi, pena l'esclusione, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, corredato dai riferimenti telefonici, fax ed e-mail, anche il giorno e l'ora dell'espletamento della Gara, e dovrà essere riportata sul frontespizio la dicitura “*Offerta per l'Appalto dei lavori previsti dal progetto titolato ‘Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi nel centro abitato di Pontecorvo (FR) e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante’ - NON APRIRE*”. Nel caso di partecipazione in associazione dovranno essere indicati i nominativi e gli indirizzi di tutte le ditte interessate ed i rispettivi ruoli.

Le imprese dovranno far pervenire le loro offerte in lingua italiana.

5.3 INDIRIZZO PER L'INVIO DEI PLICHI

Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – viale del Tintoretto 432 – 00142 Roma.

5.4 APERTURA OFFERTE

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Sala CTCR degli Uffici della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche, siti in Via Capitan Bavastro 108 – 00154 Roma il giorno , alle ore **10.30**. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. La data di prosecuzione delle eventuali sedute pubbliche successive alla prima verrà comunicata a mezzo PEC con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

5.5 SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

All'apertura delle offerte potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

5.6 LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Italiano - IT.

5.7 PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Giorni 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

6 PROCEDURA DI APPALTO

6.1 TIPO DI PROCEDURA

Aperta.

6.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati all'art. 8 del Disciplinare di gara.

6.3 VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.



7 ALTRE INFORMAZIONI

7.1 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa aggiudicataria si impegna a rispettare e ad accettare, a pena di nullità assoluta del contratto, tutte le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010.

7.2 PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO

No.

7.3 TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO

No.

7.4 APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

No.

7.5 L'APPALTO RIENTRA NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP)

No.

7.6 DIVISIONE IN LOTTI

No.

7.7 AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI

Si, sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta, sempreché non richiedano l'effettuazione di ulteriore conferenza dei servizi.

7.8 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le modalità di presentazione dell'offerta sono meglio descritte all'art. 6 del Disciplinare di Gara.

Il Bando e il Disciplinare di Gara sono consultabili sul sito internet della Regione Lazio alla sezione "Bandi di gara".

Ai sensi dell'art. 77, c. 1, Del D.Lgs. 163/2006, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione tra Regione Lazio ed Operatori Economici avverranno a mezzo fax e/o posta.

Eventuali chiarimenti, informazioni e/o rettifiche relative al presente Bando saranno pubblicate esclusivamente sul sito della stazione appaltante, in una apposita sezione.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati saranno trattati nel rispetto della citata normativa ed esclusivamente in ordine al procedimento della presente gara.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla stipula del contratto ovvero di sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto stesso. In tali casi all'impresa aggiudicataria, laddove non sia intervenuta la consegna dei lavori, non spetterà alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali sostenute.

Per quanto non esplicitato nel presente Bando si rimanda al Disciplinare di Gara, che comunque costituisce parte integrante e sostanziale del presente Bando.



7.9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

7.10 PROCEDURE DI RICORSO

7.10.1 ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. - TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - via Flaminia n. 189 - 00196 Roma Italia.

7.10.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI EVENTUALE RICORSO

60 giorni dalla pubblicazione del presente Bando.

7.11 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI CONTESTAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali contestazioni dovranno essere presentate secondo le modalità e i termini indicati nella normativa vigente, esclusivamente presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Difesa del suolo e bonifiche, viale del Tintoretto, 432 – 00142 Roma, PEC: difesasuoloobonifiche@regione.lazio.legalmail.it.

Le richieste di chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere invece indirizzate al RUP e formulate nei modi e tempi previsti nel disciplinare di gara allegato al presente bando.

7.11.1 ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. - TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO - via Flaminia n. 189 - 00196 Roma Italia.

7.11.2 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI EVENTUALE RICORSO

60 giorni dalla pubblicazione del presente Bando.

Il Responsabile del Procedimento

Geol. Claudio Bicocchi

DISCIPLINARE DI GARA

LAVORI DI RIPRISTINO DELLA VIA LUNGO LIRI SALVATOR SPIRIDIGLIOZZI NEL CENTRO
ABITATO DI PONTECORVO (FR) E MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO
IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE

CUP F47BI3000210008 - CIG

SOMMARIO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto	3
1 Descrizione lavori.....	3
1.1 Muro di contenimento.....	3
1.2 Sicurezza del versante a valle del muro.....	4
1.3 Altre opere.....	4
Articolo 2 - Soggetti ammessi alla gara	4
Articolo 3 - Requisiti di partecipazione.....	5
1 Possesso Certificazione SOA.....	5
2 Capacità tecnica, economica e finanziaria.....	6
2.1 Requisiti economico-finanziari	6
2.2 Requisiti tecnico-organizzativi.....	6
2.2.1 costo complessivo sostenuto per il personale dipendente.....	6
2.2.2 dotazione stabile di attrezzatura tecnica.....	7
2.3 Cauzioni e garanzie richieste.....	7
2.4 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto	8
2.5 Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia	9
Articolo 4 - Svolgimento della gara.....	9
Articolo 5 - Termini di presentazione dell'offerta.....	9
Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'offerta.....	10
1 Documentazione amministrativa.....	10
1.1 Documentazione necessaria a partecipare alla gara.....	11
1.2 Particolarità.....	12
1.2.1 In caso di R.T.I.....	12

1.3	In caso di avvalimento.....	12
2	Offerta tecnica	13
2.1	Migliorie tecniche al progetto	13
2.2	Misure di organizzazione del cantiere	13
3	Offerta tempo	14
3.1	Tempo di esecuzione dei lavori.....	14
4	Offerta economica	15
4.1	Costo di esecuzione dei lavori.....	15
Articolo 7 -	Modalità di espletamento della procedura di gara.....	15
1	In seduta pubblica	16
2	In seduta non aperta al pubblico	16
3	In seduta pubblica	16
Articolo 8 -	Criterio di aggiudicazione.....	16
Articolo 9 -	Documentazione allegata al disciplinare.....	18
Articolo 10 -	Osservanza delle leggi	18
Articolo 11 -	Garanzie e contratto	19
Articolo 12 -	Facoltà della stazione appaltante.....	21
Articolo 13 -	Controversie.....	22
Articolo 14 -	Altre norme.....	22

Articolo I - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori previsti dal progetto esecutivo titolato "LAVORI DI RIPRISTINO DELLA VIA LUNGO LIRI SALVATOR SPIRIDIGLIOZZI NEL CENTRO ABITATO DI PONTECORVO (FR) E MITIGAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE", approvato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 53, co 2, lett. b) del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii

- Importo a base di Gara - € 1.181.555,42, di cui:
 - € 1.091.323,34 per lavori;
 - € 90.232,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Lavorazione	Cat.	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (% max)
Opere strutturali speciali	OS21	IIIbis	Si	1'048'551,81	96,08	Prevalente	<30%
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari	OG3		No	30'729,43	2,82	Scorporabile	100%
Opere di ingegneria naturalistica	OG13		No	12'042,10	1,10	Scorporabile	100%

Gli importi sopra indicati sono al netto dell'IVA prevista al 22%.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo, ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.

I DESCRIZIONE LAVORI

I.1 MURO DI CONTENIMENTO

La struttura di contenimento in elevazione, costituita di conglomerato cementizio armato, avrà altezza costante e pari a 5.50 m dal piano di fondazione, spessore 60 cm, e sarà sostenuta da due ordini di tiranti.

La struttura di fondazione, intermedia fra il muro e i pali di fondazione, con sezione trasversale $b = 2.00 \text{ m} \times h = 1.00 \text{ m}$, conetterà 41 micropali $\varnothing 300$ disposti a quinconce, con interasse longitudinale $i_l = 2.00 \text{ m}$ e trasversale $i_t = 1.10 \text{ m}$.

I tiranti saranno posti ad interasse 3.0 m e saranno costituiti da 4 trefoli da 0.6"; il bulbo avrà diametro nominale 200 mm.

Il primo ordine avrà lunghezza di ancoraggio 15.0 m e lunghezza libera 12.0 m. Il secondo ordine avrà lunghezza di ancoraggio 18.0 m e lunghezza libera 10.0 m.

I.2 SICUREZZA DEL VERSANTE A VALLE DEL MURO

Il versante a valle del muro di sostegno sarà stabilizzato mediante:

- una paratia di micropali per la creazione di un piazzale di lavoro per la realizzazione delle opere principali;
- paratie di micropali a protezione delle fondazioni delle porzioni di muro esistente, ai lati della frana;
- un drenaggio profondo da conseguire con dreni sub-orizzontali a tergo dell'opera di sostegno per un totale di 13 dreni di lunghezza $L=10m$;
- la riprofilatura del pendio a valle dell'opera principale, fino al raggiungimento di un'inclinazione media di 45° ;
- due file di paratie su micropali a cavalletto, a metà e al piede del pendio a valle dell'opera principale, per il contenimento del versante;

I.3 ALTRE OPERE

- materassi Reno e biostuoia a protezione del volume di terreno interessato dagli interventi, ancorati alle paratie di micropali;
- ripristino della sede stradale;
- opere minori per la regimazione delle acque superficiali, quali canalette.

Articolo 2 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati nell'art. 34, co. I, del D.L.vo n.163/2006 e ss. mm. ii., costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, co. 8 in possesso dei requisiti di seguito specificati, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, 36, 37, 38, 39 e 40 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., nonché degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

Sono altresì ammesse alla Gara imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea alla condizioni previste dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

L'impresa singola e/o il raggruppamento temporaneo d'impresa può cooptare altre imprese ai sensi dell'art. 92 co. 5 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento,

consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e all'art. 92 del Regolamento e del presente Disciplinare di Gara.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38 del del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. ii.

I POSSESSO CERTIFICAZIONE SOA

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 40 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., nonché ai sensi dell'art.61 del Regolamento, ai lavori da assumere e specificati all'art. 1.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) e f) del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente Disciplinare devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., i requisiti economico- finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente Disciplinare di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura

indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 47 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e dell'art.62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

2 CAPACITÀ TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA

2.1 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli articoli 79 e 83 del Regolamento;
- c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2.2 REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art.87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- c) esecuzione di un singolo lavoro nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83;

2.2.1 COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

2.2.2 DOTAZIONE STABILE DI ATTREZZATURA TECNICA

Secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., il concorrente singolo o consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 34 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

2.3 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (€ 23.631,11), costituita, a scelta del concorrente:

- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'*articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385* che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004,

opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile ;

- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- c) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- e) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

La cauzione provvisoria resta stabilita nella misura pari ad almeno € 23.631,11 (euro ventitremilaseicentotrentuno/11) [pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto] e la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., la cauzione provvisoria è stabilita in misura pari ad almeno € 11.815,56 (euro undicimilaottocentoquindici/56) [1% (un percento) dell'importo complessivo dell'appalto] e la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Polizza assicurativa, ex art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

2.4 FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO

Sono ammessi alla gara i Concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36, 37, 38, 39 e 40 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché dagli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010.

Sono altresì ammesse alla gara imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

L'impegno a costituire l'associazione temporanea d'impresa deve, a pena di esclusione, specificare il modello orizzontale, verticale o misto prescelto, nonché se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 c. 5 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso in cui le imprese vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dovranno presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

2.5 PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

Finanziamento con fondi della Regione Lazio.

Modalità di pagamento come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 4 - Svolgimento della gara

L'avvio dell'appalto avverrà al momento della stipula del contratto. E' però facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dell'appalto subito dopo l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 153, co.1, del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii.

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di 395 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di firma del contratto, se non diversamente offerto in sede di Gara. In detto tempo è compreso quello occorrente per la predisposizione dell'impianto dei cantieri e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Articolo 5 - Termini di presentazione dell'offerta

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta dovranno pervenire, con qualsiasi mezzo, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, Via del Tintoretto n. 432, 00142 ROMA, entro i termini indicati al punto 5.2 del bando di gara.

I plichi, pena l'esclusione, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, corredato dai riferimenti telefonici, fax ed e-mail, anche il giorno e l'ora dell'espletamento della Gara, e dovrà essere riportata sul frontespizio la dicitura "Offerta per l'Appalto dei lavori previsti dal progetto intitolato 'Lavori di ripristino della via Lungo Liri Salvator Spiridigliozzi

nel centro abitato di Pontecorvo (FR) e mitigazione delle condizioni di rischio idrogeologico del versante' - **NON APRIRE**". Nel caso di partecipazione in associazione dovranno essere indicati i nominativi e gli indirizzi di tutte le ditte interessate ed i rispettivi ruoli.

Le imprese dovranno far pervenire le loro offerte in lingua italiana.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; si intenderanno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore o di ritardo imputabile al vettore, oltre il termine perentorio fissato, che sarà certificato unicamente dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo/Accettazione dell'Ente appaltante, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla Gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Trascorso il termine fissato non sarà accettata alcuna offerta né sarà riconosciuta valida alcuna altra Offerta, in sostituzione o ad integrazione di Offerta precedente.

Articolo 6 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di cui sopra dovrà contenere, pena l'esclusione dalla Gara, quattro separate buste chiuse con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui bordi di chiusura, recanti all'esterno, oltre all'indicazione del mittente e della procedura di Gara le seguenti diciture:

PLICO "A": Documentazione amministrativa;

PLICO "B": Offerta tecnica;

PLICO "C": Offerta tempo;

PLICO "D": Offerta economica;

La Stazione Appaltante curerà la conservazione degli atti di Gara, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dalle Imprese concorrenti.

Alle Imprese concorrenti non spetta alcun compenso per qualsiasi spesa e/onere sostenuti per la partecipazione alla Gara, qualunque ne sia l'ammontare.

I DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Penà l'esclusione, nel **PLICO "A": Documentazione amministrativa** il concorrente dovrà inserire la seguente documentazione relativa a:

I.1 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA A PARTECIPARE ALLA GARA

- a) domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante; in caso di R.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono il R.T.I. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea documentazione atta a provare carica e poteri di firma del sottoscrittore;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o equipollente per l'UE, in originale o copia autenticata in corso di validità, con oggetto sociale pertinente all'oggetto dell'appalto, rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del Bando, dalla quale risulti il nominativo del o dei legali rappresentanti, e del o dei direttori tecnici;
- c) attestazione, secondo le forme ivi previste, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.; tale attestazione oltre che dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere resa da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. co.1, lett. b), c) e m ter) nonché dagli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, co. 1, lettera c), del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.; gli stessi debbono altresì dichiarare eventuale condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione;
- d) dichiarazione dell'assenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altri concorrenti partecipanti alla Gara, ai sensi dell'art. 38 co. 2 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.;
- e) attestazione delle regolarità fiscali con indicazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti, corredata da recapiti;
- f) attestazione della regolarità contributiva con indicazione delle posizione aperte e dell'Ufficio del MINISTERO LAVORO presso il quale è possibile richiedere l'eventuale certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/99, corredata da recapiti;
- g) attestazione regolarità contributiva e assicurativa dei dipendenti con allegato modulo precompilato per richiesta DURC;
- h) indicazione dell'Agenzia delle Entrate di riferimento, corredata da recapiti;
- i) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, co. 8, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.;
- j) una o più dichiarazioni con la quale si attesti quanto previsto all'art. 106, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010;
- k) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, così come disposto dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., relativamente alla categoria prevalente e scorporabile come indicate nel successivo punto 2 del presente Disciplinare di Gara. Nel caso in cui i concorrenti non siano in possesso di adeguata qualificazione per detta categoria prevalente, potranno costituire apposito R.T.I. Resta ferma la necessità che l'offerente sia qualificato per l'attività di progettazione per tutte le categorie e classifiche richieste, anche mediante R.T.I. o indicazione di soggetto qualificato

per l'attività di progettazione. Tale requisito potrà essere certificato con attestazione SOA, di cui all'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., in corso di validità, rilasciato da società all'uopo autorizzate, attestante la qualificazione per le attività di esecuzione lavori afferenti alla categoria e classifica specificata all'articolo 1 del presente Disciplinare;

- l) una dichiarazione nella quale vengono indicate le opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 118 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.;
- m) attestazione del versamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici di € 140,00, da allegare a pena di esclusione. Tale pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il nuovo "Servizio di Riscossione" dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>;
- n) poiché la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC (nel prosieguo, Autorità) con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal co. 3 del citato art. 6-bis, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, co. 3.2, della succitata Delibera, da produrre in sede di partecipazione alla Gara;
- o) costituzione di una Garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 75 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., come specificato di seguito nel presente Disciplinare di Gara;
- p) indicazione del numero di fax/PEC al quale potranno essere inviate tutte le comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dall'art. 48 del D.L.vo 21 aprile 2006, n. 163;

1.2 PARTICOLARITÀ

1.2.1 IN CASO DI R.T.I

In caso di R.T.I. non ancora costituite, le attestazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento stesso, ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., unitamente all'impegno a costituire R.T.I. ed alle ulteriori dichiarazioni previste dallo stesso art. 37, pena l'esclusione. I soggetti costituenti il R.T.I. dovranno altresì attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

L'impegno a costituire l'Associazione Temporanea d'Impresa deve, a pena di esclusione, specificare il modello orizzontale, verticale o misto prescelto, nonché se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 92 co. 5 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii.

1.3 IN CASO DI AVVALIMENTO

Nel caso in cui le imprese vogliano partecipare alla Gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, dovranno presentare, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, la documentazione

prevista al co. 2 dell'art. 49 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Tutta la documentazione di cui ai punti I.1, e I.2 del presente articolo dovrà essere certificata o dichiarata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e corredato della copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i della dichiarazione.

Al fine di consentire l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. nonché quelle di rito in capo alla Commissione Aggiudicatrice, il concorrente è tenuto a fornire, per ogni certificazione da richiedere a riprova delle dichiarazioni rese, l'indirizzo dell'Amministrazione che detiene i dati necessari con eventuale numero di fax della stessa Amministrazione.

2 OFFERTA TECNICA

Pena l'esclusione, nel **PLICO "B": Offerta tecnica**, il concorrente dovrà inserire la documentazione relativa a:

2.1 MIGLIORIE TECNICHE AL PROGETTO

Il Concorrente dovrà presentare una relazione che illustri eventuali migliorie tecniche al progetto, con particolare riferimento, al ripristino delle caratteristiche ambientali delle aree interessate dall'intervento e contigue, nonché della fruibilità delle infrastrutture coinvolte dal dissesto. Dovrà essere fornita la descrizione delle attività, delle fasi lavorative e delle attrezzature utilizzate, anche al fine di minimizzare gli impatti ambientali.

2.2 MISURE DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Il Concorrente dovrà presentare una relazione che illustri le misure di organizzazione del cantiere, con particolare riferimento ai sistemi e le tecniche di intervento che la ditta intende utilizzare e che garantiscano e massimizzino le condizioni di sicurezza delle aree di cantiere e della privata e pubblica incolumità.

Tale relazione dovrà contenere il Piano di organizzazione del cantiere, inteso come proposta di organizzazione delle lavorazioni, non solo nel rispetto dei tempi contrattuali (e nella modulazione dei tempi relativamente a ciascuna lavorazione) e dei modi adeguati, ma anche al fine di non ostacolare o intralciare le attività esistenti. Dovrà inoltre essere fornita la descrizione delle fasi lavorative e delle attrezzature utilizzate, con particolare riferimento ai mezzi che s'intende impiegare. Tale relazione dovrà contenere l'elenco e la descrizione di eventuali lavori, effettuati dall'offerente, analoghi all'oggetto della Gara.

L'Offerta Tecnica e la relativa documentazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, nei frontespizi di ogni documento dal legale rappresentante del soggetto offerente e in caso di raggruppamento di imprese dal legale rappresentante di ciascun componente del raggruppamento.

L'Offerta tecnica sarà vincolante per la realizzazione delle opere.

Il plico "B", contenente l'Offerta Tecnica non dovrà contenere alcuna indicazione relativa all'Offerta economica ed ai tempi di realizzazione, pena l'esclusione dalla Gara. Tutti gli elaborati di natura economica dovranno essere inseriti in una busta e contenuti nell'OFFERTA ECONOMICA.

Nel caso in cui l'Offerta Tecnica contenga dei particolari brevetti o peculiarità tali da non poter essere divulgati a terzi, il concorrente è tenuto ad indicare tale fatto in una apposita dichiarazione, specificando le motivazioni della necessità di segretezza relativamente all'Offerta Tecnica o a parti della stessa, in mancanza della quale l'Ente appaltante consentirà, qualora richiesto e secondo le modalità di accesso previste dalla legge, la visione ed eventuale estrazione di copia dell'Offerta Tecnica.

3 OFFERTA TEMPO

Pena l'esclusione, nel **PLICO "C": Offerta tempo** il concorrente dovrà inserire la documentazione relativa a:

3.1 TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Concorrente dovrà presentare una offerta migliorativa relativa al tempo per l'esecuzione dei lavori fissati dal progetto in 395 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori, come risultante da apposito verbale; tale Offerta non potrà, comunque, essere inferiore a 300 giorni naturali e consecutivi sempre decorrenti dalla consegna dei lavori.

Il termine di esecuzione offerto dovrà essere specificato anche nel caso in cui sia pari al termine posto a base di Gara.

Il termine di esecuzione offerto dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori come risultante da apposito verbale.

L'indicazione del termine di esecuzione offerto deve essere espresso sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza fra il termine indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà quello in lettere.

La dichiarazione di Offerta-tempo contenuta nel suddetto plico "C" dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione dalla Gara, dal legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o consorzio o GEIE se non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio/GEIE.

4 OFFERTA ECONOMICA

Pena l'esclusione, nel **PLICO "D"**: **Offerta economica** il concorrente dovrà inserire la documentazione relativa a:

4.1 COSTO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il Concorrente dovrà presentare una offerta economica redatta su carta intestata, a cui dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di € 16,00, datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante di ogni componente il costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, corredata dai documenti d'identità dei sottoscrittori, pena l'esclusione.

Il costo complessivo dell'appalto si intende comprensivo degli oneri per l'esecuzione delle opere, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; l'Offerta non può superare l'importo complessivo previsto a base di Gara.

L'Offerta dovrà riportare il ribasso percentuale offerto relativamente al solo importo lavori, fino alla terza cifra decimale, indicato in cifre e in lettere, e calcolato al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; in caso di discordanza prevarrà l'importo indicato in cifre; la Commissione Aggiudicatrice provvederà a determinare il prezzo complessivo offerto.

Nell'Offerta andranno esplicitati, pena l'esclusione, anche i costi di sicurezza aziendali che la ditta deve sostenere per l'appalto in questione, ai sensi dell'art. 87 c. 4 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii..

L'Offerta Economica dovrà contenere, pena l'esclusione, una dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità presenti nel computo metrico non ha effetto sull'importo complessivo dell'Offerta che resta fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 118, co 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii.

La dichiarazione contenente il ribasso percentuale dovrà essere sottoscritta **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio o GEIE se non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il Raggruppamento/Consorzio/GEIE.

Tutta la documentazione di cui al presente articolo dovrà essere prodotta in n° 1 (uno) copia cartacea e n° 1 (uno) copia su cd-rom in formato "PDF". In caso di discordanza tra il contenuto tra la copia cartacea e il contenuto del cd-rom prevarrà quanto riportato nella copia cartacea.

Articolo 7 - Modalità di espletamento della procedura di gara

Le operazioni di Gara, condotte da una Commissione Aggiudicatrice appositamente nominata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 84 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

I IN SEDUTA PUBBLICA

nel giorno, nell'ora e nel luogo precisati nel Bando si procederà innanzitutto alla verifica dei plichi pervenuti entro il termine indicato nel Bando medesimo e a constatarne l'integrità. Quindi si procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, all'apertura delle buste contenenti la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed all'esame dei documenti contenuti nelle medesime. Saranno ammesse alla fase successiva di Gara le imprese che avranno prodotto tutta la documentazione richiesta. Successivamente, si procederà, relativamente alle imprese ammesse, all'apertura della busta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" e sarà data lettura del contenuto, previa verifica di cui all'art. 48 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii.

2 IN SEDUTA NON APERTA AL PUBBLICO

La Commissione Aggiudicatrice procederà all'esame dell'Offerta Tecnica delle imprese ammesse alla Gara relativamente a quanto previsto nel presente Disciplinare di Gara e nel Progetto a base di Gara ed all'assegnazione dei relativi punteggi. Qualora un'Offerta Tecnica non presenti i requisiti minimi richiesti dai documenti tecnici posti a base di Gara, la stessa potrà ritenersi esclusa dalla Gara per mancanza di requisiti minimi.

3 IN SEDUTA PUBBLICA

Nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati per iscritto alle imprese ammesse alla Gara, saranno innanzitutto resi pubblici i punteggi assegnati dalla Commissione Aggiudicatrice per l'Offerta tecnica. Si procederà quindi a valutare le OFFERTE TEMPO dei concorrenti ammessi e subito dopo all'apertura delle buste contenenti l'OFFERTA ECONOMICA. La Commissione Aggiudicatrice procederà all'attribuzione dei relativi punteggi assegnati in relazione agli elementi di valutazione di cui al successivo articolo ed alla dichiarazione dell'aggiudicazione in favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio più alto.

Articolo 8 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

Coefficiente	Aspetti oggetto di valutazione	Pesi
OTI	<i>Migliorie tecniche al progetto</i>	
OTI.I	Ripristino delle caratteristiche ambientali delle aree	25

	interessate dall'intervento e contigue	
OT1.2i	Fruibilità delle infrastrutture coinvolte dal dissesto	20
OT2i	<i>Misure di organizzazione del cantiere</i>	20
TEIi	<i>Tempo esecuzione lavori</i>	10
OEIi	<i>Offerta economica lavori</i>	25

Il punteggio di 65/100 riferito all'Offerta Tecnica sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Ripristino delle caratteristiche ambientali delle aree interessate dall'intervento e contigue:** livello qualitativo dell'Offerta migliorativa in termini di misure a basso impatto ambientale;
- Fruibilità delle infrastrutture coinvolte dal dissesto:** livello qualitativo dell'Offerta migliorativa in termini opere che garantiscano una maggior fruibilità delle aree e delle infrastrutture coinvolte dal dissesto;
- Misure di organizzazione del cantiere:** livello qualitativo dell'organizzazione del cantiere in relazione ai sistemi ed alle tecniche di intervento.

Il giudizio sulle Offerte ammesse è deferito ad una apposita Commissione Aggiudicatrice nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.L.vo 163/2006 e ss. mm. ii.. Per la valutazione delle Offerte la Commissione Aggiudicatrice ha ampio ed insindacabile giudizio comparativo nell'ambito dei parametri di valutazione sopra indicati.

Resta altresì fermo che si procederà all'esclusione immediata delle Offerte che non conseguiranno almeno il punteggio minimo complessivo di 35 punti su 70 disponibili con riferimento all'Offerta tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola Offerta, qualora ritenuta valida, congrua e tecnicamente idonea; non sono ammesse Offerte in aumento, Offerte parziali, condizionate o alternative o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra Offerta relativa ad altro appalto.

La Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, non addvenire ad alcuna aggiudicazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dall'apertura delle buste senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Il calcolo dell' Offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., secondo le seguenti modalità:

La Commissione Aggiudicatrice, in seduta riservata, dopo l'ammissione delle Offerte, attribuirà una votazione compresa tra 0 e 1 (coefficienti) ai singoli aspetti di valutazione nel seguente modo:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa delle offerte tecniche, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Al termine dell'esame di tutte le proposte qualitative si passerà a calcolare i punteggi conseguiti dai concorrenti per ciascun elemento o sub-elemento da valutare, riportando ad 1 (uno) il coefficiente più elevato e proporzionando ad esso i coefficienti

ottenuti dalle altre offerte. I risultati così ottenuti, per ciascun elemento o sub-elemento da valutare, verranno quindi moltiplicati per i rispettivi pesi ottenendo i punteggi che ciascun concorrente ha conseguito per i vari elementi o sub-elementi da valutare;

- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa quali il *prezzo* ed il *tempo*, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la Stazione Appaltante (in termini di ribasso), e coefficiente pari a 0, attribuito a quelli posti a base di Gara. I risultati così ottenuti, per ciascun elemento da valutare, verranno quindi moltiplicati per i rispettivi pesi ottenendo i punteggi che ciascun concorrente ha conseguito per i vari elementi da valutare.

Tutti i conteggi verranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

I coefficienti come sopra determinati moltiplicati per i pesi o sub-pesi relativi, determineranno il punteggio di ogni singolo elemento di valutazione da sommare per determinare il punteggio complessivo; pertanto, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che, salvo verifica di quanto dichiarato, otterrà il massimo punteggio.

La Commissione Aggiudicatrice provvederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, del D.L.vo 163/2006 e ss. mm. ii..

In ipotesi di presentazione di un'unica offerta valida, la Commissione Aggiudicatrice provvederà alla sua valutazione in forma semplificata, esprimendo esclusivamente un giudizio di sufficienza/insufficienza in ordine agli elementi qualitativi della stessa, stante l'oggettiva impossibilità di procedere alla comparazione tra più offerte valide.

Verrà dichiarato Aggiudicatario il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo di Offerta più elevato.

Articolo 9 - Documentazione allegata al disciplinare

Costituiscono parte integrante del Bando di Gara e del presente Disciplinare, pur se non materialmente allegati, gli elaborati del Progetto esecutivo delle opere.

Presso gli Uffici dell'Ente saranno resi disponibili, in visione e acquisibili in formato digitale, dalla data di pubblicazione del Bando e fino al termine di presentazione delle Offerte, gli elaborati del Progetto esecutivo delle opere, comprensivi del Bando e nel presente Disciplinare di Gara.

Articolo 10 - Osservanza delle leggi

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza:

- di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti e di tutte le prescrizioni in materia vigenti in particolare per quanto attiene la normativa sugli appalti pubblici (D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., regolamento relativo all'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, nonché da altre disposizioni inderogabili di legge in materia contrattuale);

- di quanto previsto nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare di Gara e nel Progetto esecutivo;
- delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro (D.L.vo 81/2008), in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali;
- di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti;
- del Codice Civile e delle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalla clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati.

Articolo 11 - Garanzie e contratto

I soggetti partecipanti alla Gara dovranno corredare l'Offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 75 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii..

L'importo della cauzione dovrà essere pari a € 23.631,11, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'Offerta. La polizza potrà essere costituita in contanti o mediante fideiussione da parte del soggetto offerente. Si precisa che qualora la cauzione provvisoria sia costituita da una polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 1 settembre 1993 n. 385, dovrà essere allegata – pena l'esclusione – copia dell'autorizzazione rilasciata, in favore dell'intermediario finanziario medesimo, dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica secondo quanto previsto dall'art. 75, co. 3 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e ss.mm.ii. Allegata alla fideiussione deve esservi l'indicazione, a pena di esclusione, della qualità e poteri di firma del sottoscrittore da parte del fideiussore nonché l'autentica della firma dello stesso fideiussore.

La polizza, a pena d'esclusione, deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la Garanzia di cui al co. 8 dell'articolo 75 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

La polizza dovrà essere sottoscritta anche dal legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Consorzio o GEIE se non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il Raggruppamento/Consorzio/GEIE, pena l'esclusione, con indicazione espressa del/i concorrente/i.

L'Aggiudicatario sarà sottoposto a verifica delle dichiarazioni rese e gli verrà richiesto di costituire cauzione definitiva e coperture assicurative a norma dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., nonché di depositare le spese di contratto, di registrazione e accessorie.

A Garanzia dell'attività di progettazione verrà altresì richiesta all'Aggiudicatario o ai progettisti incaricati la costituzione di polizza ai sensi dell'art. 111 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e ss.mm.ii.

L'Aggiudicatario dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una Garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio, per

una somma assicurata pari all'importo contrattuale e con un massimo di responsabilità civile verso terzi pari almeno al 5% della somma assicurata, ai sensi dell'art. 129 co. 1, D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 125 commi 1 e 2, D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 129 co. 2 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario dovrà stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara e il Capitolato prestazionale costituiscono nel complesso la *lex specialis* della presente procedura di Gara. Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, la Stazione Appaltante può procedere a verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.L.vo 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, nonché in mancanza di volontà alla stipula da parte dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite dal presente Disciplinare, previo incameramento della cauzione provvisoria e sempre che ciò non costituisca maggior danno per la Stazione Appaltante.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto Aggiudicatario non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale. L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'Aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Disciplinare, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'esito della Gara verrà comunicato con le modalità previste dall'art. 79 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., con l'indicazione all'affidatario a produrre la documentazione necessaria. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente anche in materia di lotta alla mafia. Per la formale stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno successivamente comunicati dalla Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario:

- a) non si presenti nel luogo ed alla data fissati per la stipula del contratto;
- b) rinunci all'appalto che si è aggiudicato;
- c) non produca i documenti comprovanti l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo;
- d) non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla Gara ovvero il possesso di tali requisiti non risulti conforme alle dichiarazioni presentate;
- e) modifichi la compagine dei tecnici incaricati della redazione del progetto esecutivo, come indicati in sede di Offerta.

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiararlo decaduto e di aggiudicare l'appalto al successivo migliore offerente in graduatoria secondo le modalità di aggiudicazione definite nel presente Disciplinare ovvero di indire una nuova Gara, facendo comunque carico all'inadempiente, a titolo di risarcimento danni, delle maggiori spese derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza del ricorso al successivo migliore offerente in graduatoria ovvero al nuovo Aggiudicatario, in caso di esperimento di nuova Gara, nonché dell'obbligo di risarcimento di ogni ulteriore spesa sostenuta. Si procederà, nei confronti del decaduto, all'incameramento della cauzione provvisoria.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.

Articolo 12 - Facoltà della stazione appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua in applicazione dei criteri del presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti degli offerenti si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere e/o annullare, anche nella fase negoziale, la procedura di Gara per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse. Al verificarsi di tutte le evenienze sopra indicate nulla sarà dovuto ai concorrenti per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla presente Gara. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare l'appalto alla ditta che segue nella graduatoria secondo le modalità di aggiudicazione definite nel presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii..

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii. e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii. L'importo dovuto per prestazioni subappaltate verrà corrisposto all'appaltatore ai sensi del co. 3, art. 118 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii..

Articolo 13 - Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione del contratto, che non si sia potuta definire con le procedure di cui agli artt. 239 e 240 del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., sarà attribuita alla competenza del Giudice Ordinario. E' escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Articolo 14 - Altre norme

La ditta risponde dei danni alle persone od alle cose, provocati nell'esecuzione di lavori, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

Le spese relative alla pubblicazione del Bando di Gara verranno rimborsate dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 66, comma 7bis, del D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii..

Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

Alla ditta potrà essere richiesto, mediante specifico Ordine di Servizio, di anticipare le spese per le procedure espropriative (indennizzi, spese tecniche, ecc.), per fidejussioni, cauzioni o spese di istruttoria relative al rilascio di specifiche autorizzazioni di competenza della Stazione Appaltante quale committente, nonché le spese di allaccio ai pubblici servizi, che verranno rimborsate dalla Stazione Appaltante.

La ditta si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge l'appalto. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, accertata dall'Autorità provinciale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante procederà alla sospensione dei pagamenti fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati regolarmente adempiuti.

Le imprese che cambieranno ragione/denominazione sociale ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione dovranno documentare tale fatto con la produzione di idonea documentazione.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Disciplinare, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici e nello specifico al D.L.vo n. 163/2006 e ss. mm. ii., al D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., al D.P.R. n. 34/2000 ed al D.L.vo n. 81/2008.

In conformità a quanto prescritto dall'art. 13 del D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, tutti i dati personali, nonché le informazioni raccolte, saranno utilizzate esclusivamente in relazione alle procedure collegate all'appalto in oggetto e comunque secondo criteri di legalità e correttezza.

Il non rispetto di quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di Gara darà luogo all'esclusione automatica del concorrente dalla Gara.

Chiunque può partecipare alle sedute pubbliche di Gara, fermo restando che solo i rappresentanti legali o delegati dei concorrenti potranno avanzare richieste a verbale.

Copia